

Pietrasanta, 2 dicembre 2017

COMUNICATO MEDIA

PIETRASANTA: NATALE CON I BRONZI DI BARNI



Inaugurata oggi nel Chiostro di Sant'Agostino di Pietrasanta (LU) *Le cose vogliono esistere*, mostra personale dell'artista toscano Roberto Barni (Pistoia, 1939). Per circa tre mesi alcuni luoghi simbolo di Pietrasanta ospiteranno il progetto promosso, oltre che dal Comune di Pietrasanta, dalla Fondazione Versiliana, presieduta da Massimiliano Simoni, direttore artistico di Start, e sostenuto della Galleria Poggiali di Pietrasanta.

Durante tutto il periodo natalizio, e fino al 25 febbraio, ben 17 grandi sculture in bronzo patinato si potranno ammirare in piazza del Duomo, nella Chiesa e nel Chiostro di Sant'Agostino affiancate, in questi ultimi casi, negli ambienti interni, da opere su tela e su carta.

Viene così presentato il lavoro di Roberto Barni attraverso l'esposizione - curata da Enrico Mattei - di opere particolarmente iconiche realizzate negli ultimi 20 anni.

LE OPERE IN PIAZZA DEL DUOMO

In piazza trovano spazio *Impresa*, scultura di oltre quattro metri e mezzo, *Continuo* del 1999, *Doppia Controversia* del 2017, anch'essa di quasi cinque metri, *Sadovasomaso*, *Impresa* e *Camminare in Croce* che hanno accompagnato tutta la poetica recente dell'artista toscano, compresa la presenza nella Basilica di Santa Maria dei Frari durante la Biennale di Venezia del 2017, e che sono raccolte insieme per la prima volta poiché "le

cose vogliono esistere dato che tra l'esserci ed il non esserci sono proprie le entità, in questo caso le sculture, che decidono di essere presenti" come afferma l'artista medesimo poiché "dotate di forza intrinseca".

LE OPERE NEL COMPLESSO DI SANT'AGOSTINO

In tutta la mostra compaiono sculture che autodeterminano il loro spazio: in Sant'Agostino appaiono uomini in un cestino, *Capogiri d'Oro* del 2017, per la prima volta in una mostra pubblica dopo la Basilica dei Frari a Venezia e nel Chiostro la Celeberrima *Atto muto*, la cui prima versione era stata presentata all'ingresso dei Giardini alla Biennale di Venezia del 1988.

Giacché le sculture, parimenti alle cose, vogliono esistere, trovano spazio, come apparizioni, *Adagio*, che si manifesta nel giardino di Sant'Agostino, *Remar Contro* o *N.S.C.* nella Chiesa di Sant'Agostino.

Per l'occasione sarà realizzato il catalogo della mostra con testi di Alberto Boatto ed Enrico Mattei, e proprio quest'ultimo, tra l'altro, scrive: "La mia curiosità riguardo alla ricerca scultorea di Roberto Barni è sempre stata indirizzata sulle situazioni imbarazzanti dei suoi uomini, un piccolo esercito seriale e inespressivo che si muove attraverso un'inquietudine di fondo". E ancora: "il comune denominatore di queste sculture è il loro stile, che non è quello di farsi riconoscere, bensì per conoscere, come ci spiega l'artista. Sulla loro pelle si legge l'impronta della mano di Roberto che diventa la sua resistenza al vuoto".

Roberto Barni

Le cose vogliono esistere

fino al 25.02.2018

Piazza del Duomo

Chiesa e Chiostro di Sant'Agostino

Pietrasanta (LU)

Orari:

16.00 – 19.00 | chiuso il lunedì

sabato e domenica 10.00 – 13.00 | 16.00 – 19.00

Aperture straordinarie:

venerdì 8 dicembre 10.00 – 13.00 | 16.00 – 19.00

lunedì 25 dicembre 16.00 – 19.00

lunedì 1 gennaio 16.00 – 19.00

Informazioni:

Centro Culturale "Luigi Russo", Via S. Agostino, 1 – Pietrasanta (LU)

tel. 0584/795500 - www.museodeibozzetti.it

Con il sostegno della Galleria Poggiali | Pietrasanta

www.galleriapoggiali.com - info@galleriapoggiali.com

ATTENZIONE

A [questo](#) indirizzo sono disponibili:

- il presente comunicato in formato Word;
- la lista completa delle opere in esposizione;
- le fotografie di una selezione di opere con relative didascalie.